

**REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA**



**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA ECASSA
AZIENDALE**

RDO N. 4197550

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO

ALLEGATI	3
-----------------------	----------

PARTE PRIMA

OGGETTO GARA - IMPORTO GARA - ONERI E PRESCRIZIONI GENERALI 4

Art. 1. - Indizione della gara.....	4
Art. 2. - Oggetto della gara.....	4
Art. 3. - Caratteristiche dei Servizi	4
Art. 4. - Importo a base di gara.....	4
Art. 5. - Durata	4
Art. 6. - Definizioni	4
Art. 7. - Leggi e norme di riferimento	4
Art. 8. - Esclusione dalla partecipazione alla gara	6
Art. 9. - Oneri, obblighi e responsabilità della DA	6
Art. 10. - Divieto di cessione del contratto e subappalto.....	6
Art. 11. – Garanzia definitiva ex art. 53, comma 1, D.lgs. n. 36/2023	7

PARTE SECONDA

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- PROCEDURA DI GARA – AGGIUDICAZIONE 7

Art. 12. - Documentazione per la partecipazione alla gara	7
Art. 13. - Contenuto della “busta A”- “Documentazione amministrativa”.....	7
Art. 14. - Contenuto della “busta C”- “Offerta Economica”	8
Art. 15. - Formulazione ed invio dell’offerta.....	9
Art. 16. - Validità dell’offerta.....	9
Art. 17. - Criteri di invalidazione delle offerte.....	9
Art. 18. - Svolgimento della gara.....	9
Art. 19. - Criteri di valutazione delle offerte.....	9
Art. 20. - Offerte anomale	9
Art. 21. - Effetti dell’aggiudicazione e vincolo giuridico.....	9
Art. 22. - Comunicazioni e informazioni sulla gara	9
Art. 23. - Informativa ai sensi del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation).....	10

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE

ALLEGATO 2 - DETTAGLIO OFFERTA

ALLEGATO 3 – INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO 4 – PATTO DI INTEGRITA’

ALLEGATO 5 – PATTO DI LEGALITA’

ALLEGATO 6 – PROTOCOLLO PER LA LEGALITA’

ALLEGATO 7 – DGUE

ALLEGATO 8 – MODELLO TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

ALLEGATO 9 – PROSPETTO A

AVVERTENZA

I modelli di cui agli Allegati nn. 2, 3, 4, 5, 7 e 8 hanno valore meramente esemplificativo. La verifica della conformità di ogni atto e/o dichiarazione alle specifiche prescrizioni del Bando di gara è onere esclusivo dei partecipanti.

PARTE PRIMA
OGGETTO GARA - IMPORTO GARA - ONERI E PRESCRIZIONI GENERALI

Art. 1.- Indizione della gara

L'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM), con sede in Matera, via Montescaglioso 2, nel seguito definita brevemente "Stazione Appaltante" (in sigla: SA) bandisce, una gara d'appalto nella forma della procedura d'acquisto (richiesta di offerta ai fornitori abilitati) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), per l'affidamento del servizio di TESORERIA E CASSA AZIENDALE dell'ASM, della durata di 12 mesi con l'opzione di eventuale proroga per ulteriori 12 mesi, il tutto come meglio descritto nell'allegato 1 "Capitolato Tecnico e Speciale".

La gara verrà espletata nell'osservanza delle norme contenute nel Nuovo Codice degli appalti pubblici D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, in particolare delle norme che disciplinano gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (artt. 14 e 48 - 50).

La gara verrà aggiudicata all'offerente che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'articolo 108 del già citato Decreto Legislativo n. 36/2023.

Il "contratto ponte" relativo alla fornitura oggetto del presente appalto è da intendersi in ogni caso anticipatamente risolto se, nel frattempo, intervenga l'aggiudicazione della corrispondente gara d'appalto regionale da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB) in ossequio alla legge regionale del 8 agosto 2013, n. 18 e ss.mm. e ii.

Art. 2.- Oggetto della gara

La Ditta Aggiudicataria dell'appalto, in forma singola, consorzata ovvero associata, anche temporaneamente (nel seguito sinteticamente denominata DA), è tenuta a fornire relativamente all'esecuzione del presente servizio, capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali.

L'oggetto della gara è rappresentato dall'**affidamento annuale del Servizio di Tesoreria e Cassa Aziendale dell'Azienda Sanitaria di Matera (A.S.M.)**.

La SA si riserva il diritto di:

- Applicare, alla scadenza del contratto, l'opzione di un'eventuale proroga per ulteriori 12 mesi
- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 108, comma 10, del D.Lgs n. 36/2023;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Art. 3.- Caratteristiche dei Servizi

La configurazione e le caratteristiche tecniche, operative, funzionali minime, cui devono corrispondere i servizi, sono quelle di cui all'Allegato 1 Capitolato Tecnico e Speciale, facente parte integrante del presente Disciplinare.

Art. 4.- Importo a base di gara

L'importo complessivo annuale posto a base d'asta è stabilito in **€ 55.0000,00 (Euro cinquantacinquemila/00)**:

LOTTO	CIG	Descrizione	Prezzo a base d'asta
1		Servizio di Tesoreria e Cassa Aziendale	€ 55.000,00

Non sono ammesse offerte in aumento sul totale a base d'asta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti di rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, sono pari a €0,00.

Il valore complessivo dell'appalto, comprensivo dell'eventuale opzione di proroga, è pari ad € 110.000,00.

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e, pertanto, è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633) da sommarsi all'importo di cui sopra, a carico della SA, in base all'aliquota vigente al momento del pagamento.

Art. 5. - Durata

Il rapporto contrattuale per la gestione del servizio di tesoreria avrà la durata di un anno con la possibilità di un ulteriore anno di servizio opzionale.

Il "contratto ponte" relativo alla fornitura oggetto del presente appalto è da intendersi in ogni caso anticipatamente risolto se, nel frattempo, intervenga l'aggiudicazione della corrispondente gara d'appalto regionale da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB) in ossequio alla legge regionale del 8 agosto 2013, n. 18 e ss.mm. e ii.

Art. 6. - Definizioni

Nell'ambito del presente disciplinare, del capitolato speciale, dei documenti complementari, e di tutta la documentazione contrattuale applicabile, verranno adottate le seguenti definizioni:

- Stazione Appaltante: Ente che indice la gara per l'appalto in questione, in sigla: SA;
- Offerenti: ditta, impresa, consorzio di imprese o associazione temporanea di imprese che partecipa alla gara;
- Ditta Aggiudicataria: ditta, impresa, consorzio di imprese o associazione temporanea di imprese che si

aggiudica la gara per l'appalto in questione. Indicata anche come Ditta, in sigla: DA.

Art. 7. - **Leggi e norme di riferimento**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale e nel contratto d'appalto ed all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dalla DA:

- Codice Civile libro IV, titolo II "Dei contratti in generale" (art. 1321 e seguenti) con particolare riferimento agli artt. 1453 e segg. in tema di risoluzione del contratto.
- Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt.1655-1677 (nel presente Disciplinare di gara viene chiamato in modo abbreviato "c.c.");
- Dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- Legge 19.3.1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159, concernente «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia»;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 disciplinante le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge 30.6.2003 n. 196 (tutela della privacy);
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30"
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235;
- Circolare Ministeriale n. 9 del 01/08/2007;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 11.11.2011 n. 180 (Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese);
- Legge 12.11.2011 n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge di stabilità 2012");
- Legge 22.12.2011 n. 214 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici);
- Legge 4 aprile 2012, n. 35 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) e delibera attuativa AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.;
- D.L. 7 maggio 2012, n. 52 recante "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, n. 52;
- D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221;
- Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013).
- D.L. 21 giugno 2013, n. 69 recante "disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (decreto del fare), convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.
- Legge della Regione Basilicata del 08 agosto 2013, n. 18 e ss.mm. e ii.;
- D. L. 20 marzo 2014 n. 34, recante "disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", convertito, con modificazioni dalla Legge n. 78/2014;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 come integrato, da ultimo, dal comma 421 dell'art. 1 della Legge dell'11 dicembre 2016, n. 232;
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- D.L. 12 settembre 2014, n. 133 "Sblocca Italia", convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164;
- D.L. 12 settembre 2014, n. 133 "Sblocca Italia", convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164; cc) L. 10 dicembre 2014, n. 183 in materia di "...riordino della disciplina dei rapporti di lavoro...";
- Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di categoria;
- Decreto Legge 78/2015, convertito con Legge 125/2015, recante disposizioni attuative di revisione della spesa pubblica per le amministrazioni sanitarie per ottenere una riduzione della spesa corrente.

- DPCM 24 dicembre 2015 di individuazione delle categorie merceologiche di beni e servizi da acquisirsi, obbligatoriamente, per il tramite del soggetto aggregatore di riferimento;
- Legge Regionale del 30 dicembre 2016, n. 33 “Disposizioni varie in materia di scadenze e termini”, art. 9 “Disposizione in materia di centralizzazione degli acquisti”;
- Legge dell’11/12/2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- Legge Regionale 12 gennaio 2017, n. 2 di “Riordino del sistema sanitario regionale di Basilicata”;
- DPR 14.1.1997 (Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private);
- D.Lgs. 46/1997 (recepimento della Direttiva 93/42/CEE sul marchio “CE”) e successive modifiche ed integrazioni, ove applicabile;
- D.Lgs. 187/2000 (Attuazione della direttiva 97/43/Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni connesse ad esposizioni mediche) ove applicabile;
- D.Lgs. 507/1992 (Attuazione della direttiva 90/385/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi) ove applicabile;
- D.Lgs. 332/2000 (Attuazione della direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro) e successive modifiche ed integrazioni ove applicabile;
- D.Lgs. 37/2010 (Attuazione della direttiva 2007/47/CE che modifica le direttive 90/385/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi, 93/42/CE concernente i dispositivi medici e 98/8/CE relativa all’immissione sul mercato dei biocidi) ove applicabile;
- Normative tecniche comunitarie e nazionali applicabili (UNI, EN, CEI, ...);
- Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici, ove applicabile;
- Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- Altre disposizioni statali e/o regionali inerenti la materia contrattuale, per quanto non regolato e previsto dalle precedenti fonti normative.

Nel presente disciplinare di gara e nei documenti complementari potranno essere richiamate leggi e norme specifiche che devono ritenersi integranti l’elenco soprastante.

La procedura di gara in parola è regolamentata, altresì, dalle disposizioni previste dalla piattaforma Mepa/Consip per l’espletamento di “procedure di acquisto tramite RDO – offerta al prezzo più basso”.

Art. 8. - Esclusione dalla partecipazione alla gara

La stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023, da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell’offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali e altre irregolarità, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 9. - Oneri, obblighi e responsabilità della DA

Sono a carico della DA, e quindi da considerarsi compresi nell’appalto, gli oneri e obblighi di seguito riportati:

- oneri legati all’esecuzione dei servizi tramite personale adeguatamente specializzato;
- addestramento del personale destinato alla gestione operativa e tecnica;
- oneri legati allo spostamento / riposizionamento di servizi ed impianti che possano fungere da ostacolo all’installazione delle forniture all’interno delle strutture;
- oneri legati al ripristino dello stato delle finiture così come esistenti e comunque nel rispetto delle indicazioni ricevute dai Funzionari della SA;
- oneri e lavori che dovessero occorrere nel corso dell’adempimento contrattuale a seguito di imprevisti non valutati sia nella fase progettuale della SA che della DA;
- le spese di contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell’appalto;
- le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale ed al suo reintegro in caso di uso da parte della SA, nonché le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;
- l’adozione di tutti i provvedimenti utili e necessari ad evitare interruzioni e/o intralcio alle attività sanitarie;
- redazione del piano di sicurezza, ove necessario;
- gli adempimenti e le spese connesse al rilascio del certificato di prevenzione degli incendi, ove previsto, ai sensi del D.M. 16 febbraio 1982 e s.m.i. e della L. 7 dicembre 1984, n. 818 e s.m.i., e successive modifiche e integrazioni (D.M. 37 del 2008 e con D.Lgs. 139/2006), ove applicabile;
- le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose;
- oneri derivanti da obblighi relativi ai requisiti del personale e obblighi previdenziali e assistenziali;

- oneri derivanti dall'assumere in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto per l'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

È a carico della Ditta, inoltre, ogni obbligo derivante dalla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e medicina del lavoro.

Il corrispettivo per gli obblighi, oneri e responsabilità di cui al presente articolo, nonché di quant'altro riportato altrove nel presente Disciplinare, è conglobato nel prezzo delle forniture stabilito in sede di stipulazione del contratto d'appalto.

Art. 10. - **Divieto di cessione del contratto e subappalto**

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda di quanto subappaltato. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare, in originale ovvero in copia autentica, il contratto di subappalto almeno venti giorni
- prima dell'inizio dell'esecuzione dei servizi subappaltati;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui agli artt.94-97 del D.Lgs. n. 36/2023);
- l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento ed inoltre, l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 11. – **Garanzia definitiva** art. 53, comma 1 D.lgs. n. 36/2023

- Garanzia Provvisoria:
Non è richiesta alcuna Garanzia Provvisoria per la partecipazione alla presente procedura così come previsto dall'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.
- Garanzia Definitiva:
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare una garanzia definitiva il cui valore sarà pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice.
La Garanzia contrattuale per la stipula del contratto copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo allo scadere del servizio.

PARTE SECONDA

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA - PROCEDURA DI GARA - AGGIUDICAZIONE

Art. 12. - **Documentazione per la partecipazione alla gara**

L'offerta dovrà essere composta da file, creati con sistemi idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, che contengono la documentazione di seguito indicata:

- “busta A”: documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara;
- “busta C”: offerta economica.

Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Art. 13. - **Contenuto della “busta A” - “Documentazione amministrativa”**

Della “busta A” o “Documentazione amministrativa” faranno parte i seguenti documenti:

- **Dichiarazione** di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole riportate nel presente disciplinare, nel capitolato speciale e nella documentazione complementare, nonché tutte le relative circostanze di tempo, di luogo e contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'appalto stesso, e di incondizionata accettazione delle stesse;
- **FVOE** <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>;
- **Informativa Privacy** debitamente compilato e firmato digitalmente per accettazione “Allegato 3”;
- **Patto d'Integrità** debitamente compilato e firmato digitalmente per accettazione “Allegato 4”;
- **Patto di Legalità** firmato digitalmente per accettazione “Allegato 5”;
- **Protocollo per la Legalità** firmato digitalmente per accettazione “Allegato 6”;
- **Dgue** debitamente compilato e firmato digitalmente per accettazione “Allegato 7”;
- **Modello Tracciabilità dei Flussi Finanziari** debitamente compilato e firmato digitalmente per accettazione “Allegato 8”.

I documenti sopra indicati dovranno essere TUTTI sottoscritti con Firma Digitale.

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio, in base alla natura e consistenza della carenza documentale, a discrezione della Stazione Appaltante è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. In base alla natura e consistenza del chiarimento, a discrezione della Stazione Appaltante è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Si ribadisce inoltre che all'interno della busta A non vi dovrà essere qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativo all'offerta economica (busta C). Tale violazione costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 1 dell'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 14. - **Contenuto della "busta C" – "Offerta Economica"**

La "busta C" dovrà contenere l'offerta economica proposta dall'offerente.

Nella busta "C" dovranno essere riportate, a pena di esclusione, le seguenti voci:

- **Dichiarazione** di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, il prezzo equo e remunerativo, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali delle forniture, che sul costo della mano d'opera, dei noli, dei trasporti, dell'installazione, dei lavori e del collaudo nonché di tutti gli oneri a carico della DA previsti dal presente Disciplinare;
- **Dichiarazione** di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le forniture ed i lavori;
- **Schema dettaglio offerta economica** ("Allegato n. 2 – Dettaglio Offerta Economica") firmato digitalmente dal Legale Rappresentante contenente:

1. **Canone annuale onnicomprensivo per il servizio.**

L'offerta deve essere formulata al netto dell'IVA.

Il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo, sulla base delle disposizioni normative vigenti, dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta.

2. **Dichiarazioni:**

- di avere esaminato gli atti di gara e di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso eseguibile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata.

La Ditta non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione del contratto la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati in fase di gara, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;

- il prezzo di offerta, quale corrispettivo delle prestazioni, è onnicomprensivo di tutti i costi e oneri necessari per il corretto funzionamento del servizio oggetto del presente appalto.

Tutti i documenti/elementi sopra indicati che compongono l'offerta economica dovranno essere redatti in lingua italiana e sottoscritti con Firma Digitale.

L'offerta economica dovrà essere formulata esponendo i prezzi in cifre ed in lettere, per singolo prodotto e dovrà essere comprensiva di tutti gli oneri elencati nel presente disciplinare, ivi compresa la messa in opera e le spese generali. Pertanto nulla è dovuto al prestatore del servizio oltre la remunerazione dei costi di cui sopra.

L'offerta economica complessiva del servizio deve essere caricata a Sistema.

Si precisa che non saranno accettati documenti redatti a mano.

In caso di discordanza tra i prezzi offerti nelle singole voci e quelli riportati nel totale complessivo, varrà l'offerta più conveniente per la SA.

Il mancato rispetto da parte della DA degli impegni assunti con la presentazione dell'offerta, verrà ritenuto dalla SA come "significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto" con conseguente esclusione della DA dalla futura partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né potrà essere affidataria di subappalti, e non potrà stipulare i relativi contratti, oltre a costituire presupposto per la segnalazione alle autorità preposte.

Art. 15 - Formulazione ed invio dell'offerta

Le buste "A" e "C" di cui agli articoli precedenti, ciascuna con l'indicazione del proprio contenuto, dovranno pervenire tramite la piattaforma telematica predisposta da Mepa/Consip.

Il recapito dell'offerta ed il rispetto dei termini di consegna rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Art. 16. - Validità dell'offerta

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta. Tali termini rimangono tuttavia sospesi per tutto il tempo necessario ad assicurare la pronuncia giurisdizionale eventualmente richiesta da taluni dei concorrenti nel caso di avvio del contenzioso, e comunque almeno fino alla fase del giudizio cautelare.

Art. 17. - Criteri di invalidazione delle offerte

Saranno ritenute nulle e, comunque, non valide, le offerte:

- prodotte per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine prefissato per la presentazione;
- non sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'Offerente, ovvero dai legali rappresentanti delle Ditte eventualmente associate;
- sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste nel presente Disciplinare e nei documenti complementari.

Art. 18. - Svolgimento della gara

Lo svolgimento della gara è effettuato sul "Mepa - Procedura di RdO – Offerta al prezzo più basso".

Art. 19. - Criteri di valutazione delle offerte

L'esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà affidato all'Offerente che avrà presentato l'offerta avente il prezzo più basso;

Art. 20. - Offerte anomale

Applicando i criteri di legge, il responsabile unico del procedimento (RUP) valuterà la congruità delle offerte.

In ogni caso il RUP, può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Verranno richieste le giustificazioni e si procederà con le modalità stabilite dall'art. 110 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 21. - Effetti dell'aggiudicazione e vincolo giuridico

In seguito all'aggiudicazione provvisoria la SA provvederà, ai sensi dell'art. art. 17, comma 5, D. Lgs. n. 36/2023, alla verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti prescritti.

L'aggiudicazione definitiva equivale ad accettazione dell'offerta, ed è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di stampo mafioso.

Ai sensi dell'art. art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP comunica tramite l'area Comunicazioni disponibile ad ogni concorrente nel sistema telematico del MePA:

- l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione;
- l'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a

cinque giorni dall'esclusione.

Art. 22. - Comunicazioni e informazioni sulla gara

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è il Dott. Leonardo Maggiore.

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire all'Azienda tramite l'area Comunicazioni disponibile ad ogni concorrente nel sistema telematico del MePA.

Eventuali chiarimenti ed informazioni dovranno essere richiesti al Responsabile del procedimento nei termini indicati nei parametri della RdO.

Le risposte ed i chiarimenti di interesse comune saranno comunicate a tutti i partecipanti mediante l'area Comunicazioni del sistema telematico del MePA; sarà inoltre comunicata secondo le predette modalità ogni altra informazione o chiarimento relativi all'appalto, che la SA riterrà utile ed opportuno rendere noti. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Art. 23. - Informativa ai sensi del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Si rimanda all'allegato 3 "Informativa Privacy" per l'informativa completa.